



ARGENTINA
Iguazù e Patagonia Argentina

Le cascate e le bellezze del Sud

Quote a partire da

prezzo su quotazione

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

12

Caratteristiche di viaggio

La Patagonia è la **meta degli esploratori**, degli appassionati di natura selvaggia, di chi vuole vivere l'esperienza in ambienti naturali straordinari.

L'impulso che spinge i viaggiatori a scoprire la Patagonia è irrefrenabile: i **maestosi ghiacciai** facilmente raggiungibili, gli scenari sconfinati percorsi, i **panorami mozzafiato** che cambiano in continuazione scatenano una piacevole **sensazione di libertà** che solo la natura grandiosa sa offrire.

Dalle **cascate di Iguazù** alla città di **Buenos Aires**, dal Parco della **Terra del Fuoco** al **Parco Los Glaciares**, con i ghiacciai spettacolari del **Lago Argentino**.

Il **Perito Moreno** è il protagonista assoluto di ogni viaggio in Patagonia, una **meraviglia della natura** dalle caratteristiche uniche al mondo.

Ospitato all'interno del Lago Argentino, situato all'interno del National Park Los Glaciares, nella provincia di Santa Cruz. Il suo nome deriva dall'esploratore Francisco Pascasio Moreno, che nel XIX ricoprì un ruolo fondamentale nella mappatura della regione e delle sue bellezze naturali.

A Buenos Aires la guida parlante italiano è prevista per i trasferimenti e durante la visita della città.

Nelle altre località i servizi previsti sono collettivi (trasferimenti da e per gli aeroporti, visite ed escursioni con altri partecipanti anche di diversa nazionalità e le guide locali multilingue parlanti anche italiano, ad eccezione delle navigazioni).

Proponiamo alcuni servizi facoltativi da aggiungere alle escursioni già incluse, a tariffe speciali, valide per prenotazioni prima della partenza.

L'itinerario potrebbe subire variazioni dovute all'operatività dei voli interni in Argentina.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza per Foz do Iguacu

Partenza da Milano con volo di linea per Foz do Iguacu. Pasti e pernottamento a bordo.

GIORNO 02

Arrivo a Foz do Iguacu - Cascate Iguacu lato brasiliano

Arrivo all'aeroporto Foz do Iguacu al mattino, disbrigo delle formalità doganali e incontro con la nostra organizzazione e la guida. Trasferimento in Hotel e attesa delle camere riservate.

Nel pomeriggio visita delle cascate in territorio brasiliano, nel Parco Nazionale do Iguacu, una delle riserve naturali più grandi del Brasile. Durante la camminata è possibile osservare l'Isla San Martin ed alcuni importanti salti: il Bossetti, il San Martín e il Tres Mosqueteros. Infine si arriva al belvedere, da dove si può ammirare una vista unica della Garganta del Diablo, che da questo punto dista solo 150 metri di distanza. Il percorso finisce vicino al Salto Floriano.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 03

Cascate Iguazù lato argentino

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita delle cascate nel lato argentino, situate nel Parco Nazionale de Iguazù, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1984.

Si inizia con il "paseo superior", un percorso di 800 metri sulle passerelle sopraelevate. In questo circuito si osservano le cadute d'acqua dalla parte superiore dei salti Dos Hermanas, Bosetti, Bernabé Méndez, M´Bigua, ed altri (ha una durata di circa un'ora e un livello di difficoltà basso, senza scalinate).

Si prosegue con il "paseo inferior", una camminata di 1.600 metri sulle passerelle sopraelevate, con la vista dei salti Dos Hermanas, Alvar Nuñez, San Martín, Bosetti e Peñón de la Bella Vista.

Si ha inoltre una vista panoramica della Garganta del Diablo e del Cañón del Río Iguazú Inferior (ha una durata di circa due ore e un livello di difficoltà medio, con scalinate). Infine il “paseo Garganta del Diablo”, che parte dall’Estación Garganta del Diablo lungo le passerelle che permettono di ammirare la vista del salto più importante delle Cascate (ha una durata di circa due ore e un livello di difficoltà basso, senza scalinate).
Al termine rientro in Hotel.
Pernottamento in Hotel.

GIORNO 04

Foz do Iguacu - Puerto Iguazú - Buenos Aires

Prima colazione in Hotel.
Trasferimento all’aeroporto di Puerto Iguazú e partenza con il volo per Buenos Aires. Arrivo, incontro con la guida e trasferimento in Hotel.
Pomeriggio dedicato alla visita della città (ca. 4 ore). In particolare si visita la Plaza de Mayo, sulla quale si affacciano i principali palazzi della città: la Casa del Gobierno, El Cabildo e la Cattedrale, la Casa Rosada. Si prosegue per il quartiere di San Telmo uno dei più antichi della città, abitato fino alla fine del secolo XIX da famiglie aristocratiche. Si visita poi il pittoresco quartiere Boca che trova le sue origini dall’impulso vitale dell’immigrazione, principalmente italiana, dei primi ‘900, il moderno quartiere di Puerto Madero, con i suoi antichi depositi portuari trasformati oggi in uffici, abitazioni, luoghi d’intrattenimento ed eleganti ristoranti con vista sul Rio de la Plata, e il quartiere residenziale di Palermo.
Pernottamento in Hotel.

GIORNO 05

Buenos Aires - Ushuaia

Prima colazione in Hotel.
Trasferimento all’aeroporto e partenza con il volo per Ushuaia. Arrivo e trasferimento in Hotel.
Pernottamento in Hotel.

GIORNO 06

Ushuaia - Navigazione Canale di Beagle e Estancia Harberton

Prima colazione in Hotel.

Partenza dal molo di Ushuaia in catamarano lungo il Canale di Beagle, fino ad arrivare all'Isla de los Pájaros, dove si possono ammirare le diverse specie di uccelli marini che abitano questa zona, come cormorani, albatros, anatre e gabbiani. Si arriva poi all'Isla de los Lobos, dove risiede una colonia di leoni marini e infine al Faro de Les Eclaireurs. L'escursione prosegue verso l'isola Estancia Remolino e Gable e per finire all'isola Martillo, dove ogni anno una colonia di pinguini di Magellano nidifica. Dopo aver trascorso qualche tempo osservando i movimenti e il comportamento di questi uccelli curiosi, si sbarca all'estancia Harberton.

Tempo a disposizione in estancia e rientro via terra a Ushuaia.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 07

Ushuaia - El Calafate

Al mattino escursione nel Parco Nazionale della Terra del Fuoco, situato a 12 km dalla città. Il Parco esteso per 630 Km², con la sua vegetazione antartica, i laghetti e le cascate rappresenta l'area naturale protetta più australe del mondo. Lungo il percorso si attraversa il Pipo River e si sosta in luoghi panoramici. Proseguimento per la visita, parte in bus e parte a piedi, per osservare il Lago Roca e la Baia di Lapataia, nel panorama di picchi innevati e boschi di faggio.

Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo per El Calafate. Arrivo e trasferimento in Hotel.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 08

El Calafate - Parco Ghiacciaio Perito Moreno

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata all'emozionante escursione nel Parco Nazionale del Perito Moreno per osservare lo spettacolare ghiacciaio, tra i più conosciuti al mondo e situato a 80 km dalla città di El Calafate. Il continuo movimento di avanzamento e retrocessione della sua enorme massa ha esteso il ghiacciaio ad una superficie di circa 257 kmq, una lunghezza di 30 km e un fronte di 4 km. L'altezza della parete frontale varia tra i 50 ed i 60 metri sul livello del lago. Nella parte centrale del ghiacciaio, il ghiaccio ha una profondità tra i 250 ed i 300 metri. Interessante navigazione nel canale Brazo Rico (circa 1 ora) per l'avvicinamento al fronte del ghiacciaio Perito Moreno. Quest'escursione offre la possibilità di osservare da una prospettiva totalmente diversa le impressionanti pareti sul lato sud del ghiacciaio Perito Moreno ed i continui distacchi di ghiaccio sulle acque del Lago.

Al termine rientro a El Calafate e tempo a disposizione.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 09

El Calafate - Navigazione Lago Argentino

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla suggestiva navigazione sul Lago Argentino per osservare i ghiacciai posti all'estremità del Ghiacciaio "Hielo Continental".

Partenza dal porto di Punta Bandera (ca. 50 km) e sbarco all'Estancia Cristina (ca. 3 ore di navigazione). Visita del piccolo Museo e breve passeggiata fino al Rio Caterina.

Tempo a disposizione per godersi questo suggestivo ambiente naturale.

Rientro in navigazione a Punta Bandera (ca. 2 ore) e trasferimento a El Calafate.

Pernottamento in Hotel.

IMPORTANTE: *l'itinerario sarà deciso dal comandante in base alle condizioni di navigazione del lago e del tempo meteorologico.*

GIORNO 10

El Calafate - Buenos Aires

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo per Buenos Aires. Arrivo e trasferimento in Hotel. Tempo a disposizione nella bella Baires.

Cena facoltativa in ristorante con spettacolo di tango argentino.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 11

Buenos Aires - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.

Tempo a disposizione per passeggiare lungo le vie commerciali, visitare un museo o un quartiere folcloristico (a Buenos Aires è facile ed economico utilizzare i taxi). Nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto e partenza con il volo di rientro in Italia.

GIORNO 12

Arrivo in Italia

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia - Hotel Categoria Turistica

Quote

2 partecipanti

in aggiornamento

Supplementi

Suppl. camera singola

in aggiornamento

Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione) in aggiornamento

Partenze da altri aeroporti in aggiornamento

Quota gestione pratica € 90,00

Quote individuali di partecipazione in camera doppia - Hotel Prima Categoria

Quote

2 partecipanti in aggiornamento

Supplementi

Suppl. camera singola in aggiornamento

Assicurazione bagaglio-sanitaria-annullamento in aggiornamento

Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione) in aggiornamento

Partenze da altri aeroporti in aggiornamento

Quota gestione pratica € 90,00

Quote individuali di partecipazione in camera doppia - Hotel Categoria Deluxe

Quote

2 partecipanti in aggiornamento

Supplementi

Suppl. camera singola in aggiornamento

Assicurazione bagaglio-sanitaria-annullamento in aggiornamento

Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione) in aggiornamento

Partenze da altri aeroporti in aggiornamento

Quota gestione pratica € 90,00

NOTE

Quote di partecipazione

Le quote sono valide fino al: **31/03/2020**.

Le quote di partecipazione pubblicate in catalogo sono espresse in Euro e intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1,13 USD**.

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione (**classe Q**) e compagnia aerea (**Latam**), in partenza da Milano. E' possibile richiedere (con eventuale supplemento) la partenza da tutti gli altri aeroporti italiani. Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati.

Una variazione delle tariffe aeree e del tasso di cambio indicato che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determineranno una revisione delle quote.

Sono escluse dalla "quota di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, saranno indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

SERVIZI FACOLTATIVI (Quote per persona da riconfermare al momento della prenotazione).

Buenos Aires:

- Cena con spettacolo di Tango presso il ristorante El Querandi (o similare), inclusi i trasferimenti collettivi da/per l'Hotel: euro 85,00

El Calafate:

- Escursione collettiva al ghiacciaio Perito Moreno incluso l'avvicinamento con barche a

motore e mini trekking sul ghiacciaio accompagnati da guide esperte (ramponi da ghiaccio forniti in loco): Euro 230,00

- Estancia Cristina Discovery - completamento dell'escursione prevista sul Lago Argentino il giorno 9. Durante la sosta di 6 ore, escursione in fuoristrada 4x4 (9,5 km) e una camminata di 30 minuti per raggiungere il Ghiacciaio Continental e il fronte orientale del Ghiacciaio Upsala.

Suppl. Euro 80,00

- Navigazione Ghiacciai Gourmet - alternativa all'escursione prevista il giorno 9. Navigazione sul lago argentino, prendendo il Canale Spegazzini per arrivare al ghiacciaio omonimo con pareti frontali tra i 80 e i 130 metri sul livello del lago. Arrivo a Puesto de las Vacas, dove è prevista una passeggiata. Proseguimento della navigazione fino alla Penisola di Hermita, con vista panoramica sul ghiacciaio Upsala. Pranzo box lunch incluso. Nel pomeriggio, rientro lungo il Brazo Norte per raggiungere il Canale di Los Témpanos, verso la parete Nord del ghiacciaio Perito Moreno.

Recesso del consumatore (Penalità)

In base alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, fatta eccezione per i casi elencati al primo comma dell'articolo 9 (delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici) e indipendentemente dal pagamento dell'acconto previsto dall'articolo 7, 1° comma (delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici) e tranne ove diversamente specificato in seguito e/o in fase di conferma dei servizi, saranno addebitati a titolo di penale:

- Il premio della copertura assicurativa;
- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - fino a 30 giorni prima della partenza: 25% della quota di partecipazione
 - da 29 a 20 giorni prima della partenza: 35% della quota di partecipazione
 - da 19 a 14 giorni prima della partenza: 50% della quota di partecipazione
 - da 13 a 5 giorni prima della partenza 75% della quota di partecipazione
 - oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e

voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

INCLUSO NELLA QUOTA

- Voli di linea Latam da Milano a Foz do Iguacu e ritorno da Buenos Aires (via San Paolo), in classe economica - Voli di linea Latam/Aerolineas Argentinas interni in Argentina, in classe economica - Pernottamenti in camera doppia standard negli Hotel indicati (o similari) della categoria prescelta - Trattamento di sola prima colazione - Trasferimenti privati da/per gli aeroporti a Buenos Aires (con guida locale parlante italiano solo all'arrivo) - Trasferimenti collettivi da/per gli aeroporti nelle altre località - Visita privata di Buenos Aires, con guida locale parlante italiano - Visite ed escursioni collettive, con guide locali multilingue (parlanti anche italiano) nelle altre località - Navigazioni collettive con guide locali parlanti spagnolo/inglese a bordo - Ingresso ai parchi, ai musei e ai luoghi d'interesse turistico, indicati in programma - Polizza "Viaggi Rischio Zero", UnipolSai Assicurazioni - Assistenza 24 su 24 dei nostri uffici in tutte le località - Guida e kit da viaggio.

ESCLUSO DALLA QUOTA

Assicurazioni (bagaglio/sanitaria/annullamento, UnipolSai Assicurazioni) - Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione del biglietto aereo) - Quota gestione pratica -

Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali - Early check in e late check out negli alberghi, eccetto dove specificato - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto previsti per i viaggi in catalogo sono esclusivamente privati con autisti parlanti spagnolo, persone esperte dei luoghi. I mezzi utilizzati sono di standard sudamericano e non sempre sono in grado di garantire uno standard adeguato alle aspettative occidentali. Prevediamo i programmi con alcuni trasferimenti collettivi con pullman turistici. Gli itinerari attraverso gli altipiani andini, in Bolivia e in Nord Argentina, sono effettuati con mezzi fuoristrada mentre nel Cile del Nord con pullmini 9 posti. In questi casi l'altitudine può causare il rallentamento dei mezzi per problemi di carburazione, pertanto anche le distanze più modeste possono comportare numerose ore di viaggio.

Hotel

Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle altre località e nelle zone lontane dai circuiti turistici usuali, in alcuni casi, e specificatamente sull'altipiano andino boliviano e cileno, occorre adattarsi alle uniche strutture esistenti.

Individuali e gruppi

In Cile e in Argentina le partenze individuali sono gestite per tutti i programmi proposti e per itinerari personalizzati, sia sugli altipiani del Nord che in tutto il sud e in Patagonia. La formula dei trasferimenti e delle visite collettive, specificata in alcuni programmi, permette di viaggiare individualmente con persone anche di diversa nazionalità con l'assistenza di guide multilingue. I gruppi sono previsti con un massimo di 15 partecipanti.

Vaccinazioni obbligatorie

Ingresso in Bolivia: è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla; la vaccinazione deve essere stata effettuata almeno 10 giorni prima della data d'ingresso.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

Secondo la Costituzione del 1853 l'Argentina è una repubblica federale, al cui vertice vi è un presidente che è anche capo del consiglio di ministri. Il presidente, eletto a suffragio diretto, è anche capo del governo e nomina il Consiglio dei ministri. Il sistema legislativo, simile a quello degli Stati Uniti, è basato su un Congresso (Congreso Nacional) che comprende una Camera dei deputati (Cámara de Diputados de la Nación) di 257 membri eletti attraverso un sistema di rappresentanza proporzionale per un termine di quattro anni.

Geografia

L'Argentina occupa una superficie continentale di 2.766.890 km², tra la catena delle Ande a ovest e l'Oceano Atlantico meridionale a est e a sud. Figura al secondo posto per superficie nel Sud America e all'ottavo nel mondo. L'Argentina confina a nord con la Bolivia, il Paraguay e il Brasile, a ovest con il Cile, a est con l'Oceano Atlantico e l'Uruguay, a sud con l'Oceano Pacifico. Il paese può essere diviso in quattro parti: le pianure fertili della pampa nel centro del paese, fonte del benessere agricolo argentino; il plateau della Patagonia nella metà meridionale fino alla Terra del Fuoco; le pianure subtropicali del Gran Chaco a nord e la catena delle Ande lungo il confine occidentale con il Cile. Il punto più elevato sul livello del mare si trova nella provincia di Mendoza. Il Cerro Aconcagua, con 6.962 metri, è la montagna più alta delle Americhe, il punto più basso è la Laguna del Carbon, nella Provincia di Santa

Cruz, 105 metri sotto il livello del mare. Questo è anche il punto più basso del continente sudamericano.

Capitale

Buenos Aires è la capitale e la maggiore città del paese con 3.051.000 abitanti (13 milioni nell'area metropolitana). È una delle più grandi metropoli sudamericane e sede di uno dei maggiori porti del continente.

La bandiera argentina

La bandiera attuale dell'Argentina è basata sulla bandiera realizzata da Manuel Belgrano, che progettò la bandiera nazionale dai colori blu e bianco, e che sollevò per la prima volta nella città di Rosario il 27 febbraio 1812 muovendo l'esercito sotto il proprio comando. Composta da strisce orizzontali azzurre ed una bianca nel mezzo con il sole di Maggio.

Popolazione

La popolazione dell'Argentina è di circa 40.300.000 abitanti, la densità di popolazione è di 14 abitanti per chilometro quadrato. La popolazione non è distribuita uniformemente: aree della città di Buenos Aires hanno una densità di popolazione di più di 14.000 abitanti per km², mentre Santa Cruz è la provincia che ne ha meno: 1 abitante per km². Più del 95% della popolazione è in massima parte di origine europea, soprattutto di ascendenza italiana o spagnola e, in minor numero, inglesi, francesi, tedeschi, svizzeri e polacchi. Diversamente dalle altre nazioni latinoamericane il sostrato indigeno e creolo è praticamente scomparso, sommerso dalle varie ondate immigratorie, mentre in altre costituisce una componente demografica assolutamente irrilevante.

Lingua

La lingua ufficiale dell'Argentina è lo spagnolo, chiamato solitamente "castellano" dagli argentini. Rispetto alla lingua parlata in Spagna, tuttavia, vi sono alcune differenze a livello fonetico e morfologico. A Buenos Aires molte persone parlano italiano.

Religione

In Argentina esiste la libertà di culto, la religione ufficiale è quella cattolica apostolica romana (92%). Tuttavia, gli ultimi decenni hanno visto un significativo incremento di fedeli di chiese evangeliche libere e protestanti tradizionali. Vi sono minoranze, ebraiche, musulmane e greco – ortodosse.

Documenti per l'espatrio

Per l'ingresso in Argentina é necessario essere in possesso del passaporto valido per almeno sei mesi dalla data di partenza. Non é richiesto il visto per soggiorni inferiori a 90 giorni.

Ambasciata d'Italia a Buenos Aires

Calle Billinghamurst, 2577 1425 Buenos Aires tel. 005411 40112100 fax 005411 40112159 Fuori dell'orario d'ufficio: cellulare 0054 9 11 51134530 e-mail: ambasciata.buenosaires@esteri.it

Disposizioni sanitarie

Nessuna vaccinazione é richiesta, Vi preghiamo di consultare il Vostro medico e l'Ufficio di Igiene del Vostro Comune. Occorre comunque attenersi ad alcune indicazioni preventive nonché mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre della effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare ghiaccio, verdure crude e frutta non sbucciata. Nelle maggiori città sono reperibili i farmaci più comunemente venduti in Europa, é comunque consigliabile portarsi dall'Italia disinfettanti intestinali, antibiotici generici, analgesici, antistaminici e farmaci di uso personale. Sono raccomandate bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione, crema solare protettiva anche per labbra. L'altro problema è rappresentato dall'altitudine che, nonostante l'attenzione da noi prestata nella programmazione dei tour, in modo da avere un acclimatamento graduale, può generare piccoli malesseri (mal di testa, debolezza diffusa, insonnia, mancanza d'appetito, leggera nausea) dovuti ad un naturale processo di adattamento dell'organismo alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi intorno ai 3000 metri di quota. Una volta giunti in quota è di fondamentale importanza evitare, o limitare al massimo, il fumo, l'alcool, fatiche o camminate eccessive; concedersi invece momenti di riposo nell'arco della giornata, evitare cibi pesanti e indigesti. Normalmente i sintomi del mal di montagna scompaiono in un paio di giorni. In caso contrario, si tratta però

di casi piuttosto rari, si ricorre al personale medico locale. Il tè ottenuto con l'infusione di foglie di coca, localmente denominato "mate de coca", è una bevanda assai diffusa fra le popolazioni andine per i suoi effetti benefici sull'organismo sottoposto allo sbalzo d'altitudine.

Trasporti aerei e aeroporti

I voli intercontinentali dall'Europa sono operati con numerosi vettori IATA, tra cui segnaliamo Lufthansa, Alitalia, Iberia e Aerolineas Argentinas. L'aeroporto internazionale a Buenos Aires è lo scalo denominato Ministro Pistarini (Ezeiza) che dista circa 47 Km dalla capitale; è collegato con la città tramite un servizio di taxi e autobus. L'aeroporto nazionale è denominato Aeroparque ed è ben collegato con bus/navetta all'aeroporto internazionale. I voli nazionali in Argentina, attualmente previsti solo con la compagnia di bandiera Aerolineas Argentinas, possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause. Questi voli offrono collegamenti fra Buenos Aires e quasi tutte le città all'interno del Paese.

Trasporti terrestri

Le linee ferroviarie sono molto diffuse, ci sono 34.000 km di rete, che fanno sì che l'Argentina sia uno dei paesi dell'America latina con più chilometri di ferrovia. Una parte viene utilizzata per il servizio turistico come il "Tren a las Nubes" nella provincia di Salta, "La Tronchita", che collega Esquel a El Maitèn ed il "Tren del Fin del Mundo" ad Ushuaia. Il paese è coperto da un'ottima rete di collegamenti autostradali, costituita da autobus a lunga percorrenza (detti colectivos omicros), molti dei quali a due piani. Ogni città o paese ha una stazione degli autobus, dove si trovano anche gli sportelli delle varie compagnie, ognuna con la propria offerta di orari, prezzi e servizi.

Tasse aeroportuali

Attualmente le tasse aeroportuali locali da pagare dopo il check-in degli aeroporti nazionali di Trelew, Ushuaia ed El Calafate sono di circa 4/6 USD. Attualmente non sono previste tasse per i voli internazionali da pagare all'aeroporto di Ezeiza. Le tasse aeroportuali si pagano in loco e possono subire variazioni in corso di esecuzione.

Norme doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Non è obbligatorio pagare tasse doganali sugli effetti personali, comprese le macchine fotografiche, le radio, ecc. Sono ammesse 400 sigarette, 50 sigari, 2 litri di alcolici per tutti i turisti, eccetto quelli provenienti da Paesi vicini, che possono introdurre la metà delle quantità sopra descritte.

Bagaglio

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

Check-in/check-out

Normalmente le camere vengono assegnate nel primo pomeriggio; solo prevedendo un early check-in sarà possibile avere le camere al mattino. E' politica degli alberghi richiedere al momento del check-in una carta di credito come garanzia per il consumo degli extra.

Valuta

L'unità monetaria è il Peso, diviso in 100 centavos (Codice moneta ARS). Oggigiorno è possibile recarsi in Argentina con i dollari americani e con la nostra valuta europea convertibile in valuta locale nelle principali città, nella maggior parte degli hotel, nelle case di cambio e ovviamente in banca. Traveller's cheques e carte di credito sono accettate nelle maggiori città e nelle località turistiche. Cambi indicativi: 1 Euro = 5.89 Peso Argentino
1 Peso Argentino = 0.17 Euro
1 Dollaro USA = 4,11 Peso Argentino
1 Peso Argentino = 0.24 Dollari USA

Fuso orario

La differenza oraria tra Italia e Argentina è – 4 ore rispetto all'Italia durante l'ora solare. La differenza è di – 5 ore durante l'ora legale.

Clima

Come tutti i Paesi dell'America Latina che si trovano sotto la linea dell'Equatore, l'Argentina presenta le stagioni invertite rispetto al nostro emisfero settentrionale, ovvero al nostro inverno corrisponde l'estate australe. L'inverno va da giugno ad agosto, l'estate comincia a dicembre e i mesi di gennaio e febbraio sono i più caldi dell'anno. La notevole estensione del paese nel senso della latitudine (da 22° a 55° sud) e la differente altitudine fa sì che le condizioni variano sensibilmente da nord a sud, passando da un clima tropicale o subtropicale nella "Mesopotamia" e nel Chaco, con estati calde ed inverni miti, a un clima di tipo oceanico freddo nella Patagonia. Il clima della regione andina risente naturalmente dell'altitudine e presenta i caratteri tipicamente montani (forti escursioni termiche, inverni assai rigidi, ecc.): nella puna e in genere nelle Ande settentrionali è accentuata l'aridità, mentre piovosità assai abbondante si registra a sud dove, per l'abbassarsi della catena andina e l'estremo assottigliarsi del territorio, prevale dunque il clima oceanico. L'Argentina meridionale è l'unica area sottoposta all'azione dei venti del Pacifico, data la barriera altrove frapposta delle Ande al loro passaggio; la particolare delle masse d'aria promosse dall'anticiclone dell'Atlantico meridionale fa sì che esso investa direttamente solo la parte più settentrionale del paese. Qui infatti, a ridosso degli altopiani brasiliani, si verificano le precipitazioni più abbondanti, con massimi intorno ai 1800 mm annui; altrove si scende ai valori propri dei paesi semiaridi o addirittura aridi, con una generale riduzione procedendo da est verso ovest: così il Chaco passa da oltre 1000 a 500 mm di precipitazioni, registrando nell'area occidentale, un clima tipicamente tropicale, caratterizzato d'inverno da una lunga stagione secca. Al clima subtropicale monsonico senza stagione asciutta è invece la striscia della "Mesopotamia"; nella pampa si passa dai 1000 mm della costa (pampa humeda) ai 600 mm dell'interno (pampa seca), dove si ha un clima temperato steppico, con estati assai calde ed inverni miti. Subdesertica è la Patagonia, contraddistinta da inverni assai rigidi, escursioni termiche molto alte e precipitazioni tra i 200 e i 400 mm annui; procedendo verso sud, sino ad includere la Terra del Fuoco, le piogge aumentano per i citati influssi oceanici, mentre le temperature si abbassano sensibilmente (media annua di 5° C); qui il limite delle nevi

perenni, scende a 1.000 m sullo stretto di Magellano.

Abbigliamento

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. (vedi lista) EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini, esigenze e zone climatiche. - sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con lucchetto - zainetto per le necessità giornaliere all'interno delle vetture e per le escursioni a piedi - scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia - pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti - giacca a vento o goretex foderato di pile - maglione pesante, giacca in pile, polar fleece o simili - camicie di cotone e camicie di lana, t-shirt - mantella impermeabile o cerata leggera - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana (anche acquistabili in loco) - copricapo leggero per il sole e occhiali da sole - maglieria intima di lana - fazzoletti, foulard per ripararsi la gola - nécessaire (sapone disinfettante, salviette umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - presa elettrica ad attacco universale - torcia elettrica con batterie di ricambio - coltellino multiuso - binocolo - macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale con schede di memoria Farmacia personale: - garze, cerotti e benda elastica - disinfettanti intestinali - antibiotici a largo spettro - analgesici, antistaminici, antinfiammatori, antidolorifici - repellente per insetti - bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione (bere molto in quota) - farmaci di uso personale Sul volo intercontinentale dall'Italia si consiglia di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

Uffici

Le banche e gli uffici di cambio sono aperti dalle 10,00 alle 15,00; gli uffici commerciali sono aperti dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00. I negozi nelle grandi città, sono aperti dalle 09,00/09,30 alle 19,00; nelle periferie si chiude a mezzogiorno e si allunga l'orario di chiusura.

Pesi e misure

Nel paese vige il sistema metrico decimale.

Elettricità

La corrente elettrica è di 220 Volts, 50 Hz È necessario un adattatore di tipo standard a lamelle piatte. Tensione: 220 V Frequenza: 50 Hz Note: Fase e neutro sono invertiti rispetto ad altre nazioni. In alcune zone è segnalato l'uso della distribuzione in corrente continua.

Prese Elettriche Utilizzate: Tipo C, Tipo I

Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. Il prefisso internazionale dell'Argentina é 54, per telefonare in Argentina dall'Italia bisogna selezionare lo 0054 seguito dal prefisso della città senza lo zero (Buenos Aires è 01, La Plata 021, ecc.) ed infine il numero dell'abbonato. I telefoni cellulari funzionano solo se tri-band o satellitari.

Cibo e bevande

La carne argentina, soprattutto quella bovina, è il principale piatto del Paese, l'Asado argentino cucinato in diversi modi, ma il più popolare è alla griglia. Il pesce dei grandi fiumi del litorale è il Dorado alla griglia; altri piatti caratteristici: l'Empanados una pasta ripiena di carne o pollo, cipolla, peperoncino e uovo e il Locro, uno stufato di mais con zampe di maiale, trippa, fagioli secchi e zucca. I vini provengono dalla regione vinicola per eccellenza Mendoza.

Festività

1 gennaio – Capodanno Primo Lunedì e Martedì di Marzo – Carnevale 24 marzo – Giorno nazionale della memoria per la Verità e la Giustizia Venerdì Santo e Pasqua 02 aprile – Giorno del veterano e dei caduti nella Guerra di Malvinas 1 maggio – Festa dei lavoratori 25 maggio – Anniversario del Governo Argentino 20 giugno – Giorno della bandiera 9 luglio – Festa dell'Indipendenza 17 agosto – Anniversario della morte del Generale San Martin 12 ottobre –

Festa della Stirpe 20 novembre – Giorno della Soberania Nazionale 08 dicembre –
Immacolata 25 dicembre – Natale

Materiale fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto più costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Cosa comprare

L'Argentina è famosa per l'artigianato di pelle e cuoio (borse, scarpe e cinture) e per i suoi poncho di vigogna. Nella zona delle Ande è diffusa la produzione di abbigliamento in lana, per esempio di maglioni molto caldi lavorati a mano. E' possibile trovare dell'antiquariato a prezzi molto vantaggiosi. La fiera di San Pedro Telmo a Buenos Aires, la domenica, è la più popolare. Ogni sabato, domenica e festivi c'è una fiera dell'artigianato nel Parque Lezama e nella Plaza Francia. La calle Florida e la Av. Santa Fe sono le principali arterie commerciali. Negli ultimi anni sono stati costruiti degli spettacolari e lussuosi centri commerciali come il Patio Bullrich, Alto Palermo, Galerías Pacífico e Paseo Alcorta.

Mance

Le mance non sono obbligatorie, ma è pratica comune lasciare una mancia a guide, camerieri facchini e autisti. Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.

Lettere consigliate

Ancora un tango di Fulvia Bardelli (Sperling Paperback, Milano 2003) Un romanzo ambientato ai tempi di Evita Peron che narra la storia di Letizia, perfetta danzatrice di tango, alla ricerca dell'amore vero. Argentina di Elisabetta Galli (White Star, Vercelli 2002; collana 'I luoghi e la storia') Una monografia dedicata al paese, corredata da splendide immagini. Artisti, pazzi e criminali di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 2002) Racconta l'Argentina prima del colpo di stato del 1976: fatti di cronaca quotidiana, pugili, calciatori, personaggi del

cinema e della letteratura diventano il pretesto per una pantomima dove i personaggi entrano a far parte della vita normale. *Finale di romanzo in Patagonia* di Mempo Giardinelli (Tea, Milano 2003) Diario di un viaggio in macchina attraverso l'Argentina, fino a raggiungere la Patagonia, luogo dell'anima. *Finzioni* di Jorge Luis Borges (Einaudi, Torino 1995) L'opera in cui si dispiega più compiutamente la singolarissima arte del massimo scrittore argentino, che consiste nell'inventare una trama su rari e complessi riferimenti libreschi ed eruditi, e secondo una mitologia letteraria dove primeggiano i simboli del labirinto, della biblioteca, degli scacchi, degli specchi e un senso imprecisato del tempo e dello spazio. *In Patagonia* di Bruce Chatwin (Adelphi, Milano 2002) Racconta il viaggio dell'autore a sud del Río Negro sulle tracce di un mostro preistorico e di un parente navigatore: il paesaggio umano e naturale descritto è fra i più suggestivi del Sud America. *L'Aleph* di Jorge Luis Borges (Adelphi, Milano 1998) Un grande capolavoro dello scrittore argentino. *L'ora senz'ombra* di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 2001) Narra la storia di uno scrittore in viaggio attraverso l'Argentina alla ricerca del padre. *Leggende della Patagonia* di Julia Saltzman (Mondadori, Milano 2003) Si tratta dell'antologia di una studiosa del folclore sudamericano, che ci guida attraverso credenze e miti che svelano tutta la magia e il fascino di questa terra ai confini del mondo. *Niente asilo politico* di Enrico Calamai (Editori Riuniti, Milano 2003) Il diario di un console italiano nell'Argentina dei bui anni '70. Con uno stile pacato l'autore ci rimanda all'atmosfera della dittatura, muovendo accuse anche al governo italiano, colpevole di non essersi fermamente opposto al regime del terrore. *Ritorno in Patagonia* di Bruce Chatwin e Paul Theroux (Adelphi, Milano 1999) Un racconto a due voci sulla passione che entrambi gli autori nutrono per questa terra affascinante. *Tango* a cura di P. Collo e E. Franco (Einaudi, Torino 2002) Una raccolta di poesie, tra le più classiche e famose della tradizione del tango, con testo originale a fronte. *Un'ombra ben presto sarai* di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 1998) In questo romanzo il protagonista è perso in un'Argentina dove i nomi sono gli stessi, ma tutti i luoghi e i punti di riferimento familiari hanno perso significato.